



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto:

[ID: 7894] Ampliamento Ponte dei Mille Levante nel Porto di Genova - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA Nazionale

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Ottemperanza condizioni ambientali

A:

Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V - Procedure Di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

In riferimento alla nota prot. n. 44292 del 28/11/2022 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, assunta al Protocollo Generale di Regione Liguria con Prot-2022-1318683 il 28/11/2022, relativa alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e n. 5 di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, n. 121 del 24/06/2022 e al parere della Commissione VIA/VAS n. 501 del 10/06/2022, comunichiamo quanto segue in merito alla valutazione delle seguenti condizioni ambientali "ante operam" elaborate con il supporto di:

- RL - Settore Ecosistema Costiero e Acque per la condizione ambientale n. 5, punto c), commi 1 e 3
- RL - Settore ecologia per le condizioni ambientali n.5 , punto a) commi 1,2 e 3

Condizione ambientale n. 5

- *Macrofase: Ante operam*
- *Fase: Ante operam, in corso d'opera e post operam*
- *Ambito di applicazione: Monitoraggio*
- *Oggetto della prescrizione:*
 - a) Salute: il Proponente dovrà: 1) durante la fase di cantiere, prevedere un monitoraggio h 24 dell'inquinamento atmosferico (PM2.5 e NOx) a livello del recettore antropico dove è stimata la massima ricaduta degli inquinanti; 2) valutare per tutta la fase di cantiere i ricoveri ospedalieri per asma bronchiale e per malattie respiratorie croniche e valutarne la eventuale correlazione coi dati degli inquinanti atmosferici; 3) entro un anno dall'inizio dell'esercizio, sarà necessario effettuare uno studio di correlazione tra picchi di inquinamento e ricoveri ospedalieri; occorrerà prevedere, in caso di correlazione positiva,
 - c) Ambiente marino: il Proponente dovrà: 1) elaborare un piano di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, sia colonna d'acqua, sia sedimenti, con tempistiche ex ante, in fieri (continuativo durante il dragaggio) ed ex post; i risultati devono essere oggetto di elaborazione a opera di esperti ambientali e biologi/ecologi e inviate per ogni fase alla scrivente Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per i 3 anni successivi al completamento dell'opera; 3) il monitoraggio dovrà tener conto, durante l'esecuzione dei lavori, anche dell'impatto del rumore e vibrazioni su mammiferi e altri

grandi invertebrati marini, prevedendo a tal fine dovrebbe prevedere il supporto di Marine Mammal Observer (MMO) per eventuale sospensione temporanea dei lavori in caso di presenza di specie di interesse in prossimità dell'area del cantiere.

- *Enti coinvolti Regione Liguria, ARPAL per il punto b) e c) comma 2*

Per quanto riguarda la condizione ambientale n.5 punto a) comma 1 si ritiene che la prescrizione non sia stata completamente ottemperata. La proposta di monitoraggio formulata dal proponente risulta comunque conforme a quanto viene previsto di norma per le attività di cantiere di pari dimensioni. Per quanto riguarda la condizione ambientale n.5 punto a) comma 2 la prescrizione trova riscontro con quanto previsto dal Proponente al paragrafo 6.5 del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 5 punto c) comma 1 riteniamo adeguato il piano di monitoraggio dell'ambiente marino costiero per la colonna d'acqua e per i sedimenti. Nel dettaglio, riteniamo condivisibile la localizzazione dei punti di campionamento riportata nella planimetria allegata, le tempistiche con cui saranno effettuate le campagne di misurazioni e la tipologia di parametri che saranno analizzati. Si rileva che non è stato presentato un piano di monitoraggio ante operam relativo alla matrice colonna d'acqua e sedimenti dal momento che i dati ante operam presentati nella documentazione fornita riguardano esclusivamente i parametri torbidità e solidi sospesi. Per questo motivo si ritiene opportuno che il piano di monitoraggio sia integrato con almeno una campagna di indagine che preveda l'analisi dei parametri chimico-fisici delle acque e dei sedimenti nella fase che precede l'inizio dei lavori. Gli esiti di tali analisi si ritiene che debbano essere utilizzati come riferimento per le successive fasi progettuali. Per quanto concerne la condizione ambientale n. 5 punto c) comma 3, riteniamo condivisibile il piano di monitoraggio presentato relativo ai potenziali effetti del rumore e delle vibrazioni sui mammiferi marini ed altre specie. Si ritiene opportuno che sia chiarita l'indicazione della fascia individuata per la quale è previsto un avvio morbido (soft start) delle attività di cantiere in caso di avvistamento di mammiferi marini: per un probabile refuso, infatti, il testo riporta quanto segue: "...nel caso in cui gli animali saranno localizzati nella fascia compresa tra 1 e miglia marine, sarà effettuato un avvio morbido (soft start) dei mezzi e attrezzature di cantiere." Si segnala un possibile refuso nel testo in merito alla durata della fase in corso d'opera per la quale sono indicati sia 12 sia 13 mesi di attività.

Tanto premesso si ritiene che le condizioni ambientali "ante operam", per le quali la Regione Liguria è chiamata ad esprimersi in qualità di ente coinvolto, siano state ottemperate ma si ritiene opportuno segnalare:

- che il piano di monitoraggio sia integrato con almeno una campagna di indagine che preveda l'analisi dei parametri chimico-fisici delle acque e dei sedimenti nella fase che precede l'inizio dei lavori. Gli esiti di tali analisi si ritiene che debbano essere utilizzati come riferimento per le successive fasi progettuali
- che sia chiarita l'indicazione della fascia individuata per la quale è previsto un avvio morbido (soft start) delle attività di cantiere in caso di avvistamento di mammiferi marini:

Per la condizione ambientale n.5 punto b) e c) comma 2 e per la condizione n1 si rimanda al contributo di Arpal trasmesso con loro PEC n36805 in data 28.dic.2022

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Cecilia Brescianini)